

LA CONTROLLATA DEL COSTRUTTORE ROMANO ESCE DALLA PENISOLA

## Caltagirone cede il cemento italiano al gruppo Italcementi-Heidelberg

ROMA

**Cementir** Holding, capofila delle attività nel settore del cemento del gruppo Caltagirone, esce dall'Italia.

Il gruppo che fa capo all'imprenditore romano ha ceduto la controllata **Cementir** Italia al concorrente Italcementi, con una operazione che valorizza la società - incluse le controllate **Cementir** Sacci e **Betontir** - 315 milioni di euro.

L'attività di **Cementir** Italia che saranno cedute a Italcementi - spiegano le due società - comprendono 5 impianti di cemento a ciclo completo e 2 centri di macinazione di ce-



mento per una capacità produttiva installata di 5,5 milioni di tonnellate di cemento, insieme al network dei terminal e degli impianti di calcestruzzo attivi sul territorio nazionale. Asset che andranno ad aggiungersi alla struttura industriale Italcementi - controllata dal gruppo tedesco HeidelbergCement - oggi formata da 6 cementerie a ciclo completo, un impianto per prodotti speciali, 8 centri di macinazione del cemento, 113 impianti di calcestruzzo e 13 cave per inerti.

«A seguito di questa operazione», commenta il presidente e ad. di **Cementir** Holding, **Francesco Caltagirone**, «l'in-

debitamento finanziario netto del gruppo a fine 2018 sarà prossimo a 0,5 volte il margine operativo lordo. Questo - indica - ci darà la possibilità di cogliere altre opportunità che si

dovessero presentare in futuro, così come accaduto negli ultimi dodici mesi.»

Per **Roberto Callieri**, ad di Italcementi, «l'acquisizione rappresenta un'importante

opportunità di crescita nel

### 315

**milioni**

È la valorizzazione delle attività italiane di **Cementir** sulla base dell'accordo con Italcementi

### Acquisizione

Il gruppo Italcementi, ora di proprietà dei tedeschi di HeidelbergCement, torna ad investire in Italia

mercato italiano dei materiali per le costruzioni. Oggi - dice -

realizziamo un'operazione che presenta un'ideale combi-



nazione nella qualità degli asset industriali e una perfetta distribuzione geografica, che consente a Italcementi di migliorare la propria presenza su tutto il territorio nazionale, in una logica di vicinanza al cliente per offrire soluzioni e prodotti innovativi e di qualità»; «Si tratta di un'operazione importante - aggiunge -, che conferma la volontà di HeidelbergCement di investire in Italia, riaffermando la fiducia nel sistema-Paese e nel nuovo management italiano che da un anno guida la nostra società».

L'operazione è condizionata all'autorizzazione da parte dell'Antitrust, la chiusura è prevista per l'inizio del prossimo anno. [S. RIC.]

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI